

**ISTITUTO COMPRENSIVO
ISOLA DEL GRAN SASSO – COLLEDARA**

PTOF



**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA**

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ISOLA DEL G. S. -COLLEDARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7375** del **03/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2023** con delibera n. 851/2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste in relazione al PNSD
- 71** Valutazione degli apprendimenti
- 78** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 84** Aspetti generali

- 85** Modello organizzativo
- 91** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 93** Reti e Convenzioni attivate
- 97** Piano di formazione del personale docente
- 101** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

STRUTTURA DEL TERRITORIO

Il territorio abbraccia 5 comuni ed è situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga. Presenta una ricchezza paesaggistica e faunistica notevole, risorse naturali e piccoli borghi, riconosciuti tra i più belli d'Italia. Le tradizioni artigianali, come la ceramica di Castelli e la presenza del Santuario di San Gabriele richiamano in ogni stagione un gran numero di turisti. I collegamenti viari che permettono di raggiungere facilmente dai comuni principali il capoluogo di provincia e di regione, nonché la capitale, consentono, soprattutto ai giovani, di uscire dall'isolamento tipico delle zone di montagna. Sul territorio è presente una biblioteca, sita presso il Santuario di San Gabriele, aperta al pubblico. Non mancano gli spazi verdi e le opportunità legate alla specificità del territorio montano. La Comunità Montana Gran Sasso- Laga rappresenta una risorsa importante per il servizio di assistenza educativa agli alunni disabili ed il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti per gli alunni in difficoltà. Sono presenti sul territorio diversi enti e associazioni culturali con cui la scuola collabora per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Sul territorio insiste un corollario di frazioni e case sparse con comunicazione viaria piuttosto disagiata che si è ulteriormente aggravata a seguito degli ultimi eventi sismici e meteorologici (strade franate e/o dissestate). In tutto il territorio è presente una sola Scuola Secondaria di II grado: Liceo d'Arte di Castelli. Il territorio possiede un archivio storico con annessa biblioteca pubblica, la quale, però, risulta inagibile a causa del sisma del 2016. La copertura della rete internet non è assicurata per tutti i plessi dell'istituto per cui si provvede attraverso router di supporto.

Le risorse economiche disponibili provengono dallo Stato, dalle Amministrazioni Comunali, dalle famiglie, da una Fondazione presente sul territorio del comune di Isola e dai finanziamenti erogati tramite risposta agli avvisi PON e OPCM. Negli ultimi anni a causa delle difficoltà nell'erogazione dei fondi alla scuola per l'Istituto si è specializzato nel finanziamento dell'offerta formativa relativamente agli avvisi PON e OPCM.

A seguito del sisma 2016 le scuole ubicate nel comune di Isola sono state ricostruite con criteri antisismici mentre quelle ubicate nel comune di Tossicia sono state adeguate sismicamente. Per le scuole ubicate nei comuni di Colledara e Castelli sono in programma interventi di adeguamento/ricostruzione con criteri antisismici.

Attualmente 10 dei 12 edifici di cui si compone l'istituto sono situati interamente su un piano; i due edifici situati su più piani sono dotati di rampe per il superamento delle barriere architettoniche. La



scuola secondaria di Isola del Gran Sasso è stata dotata di elementi di superamento delle barriere senso - percettive.

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

A seguito dei vari eventi sismici degli ultimi anni, il tasso di disoccupazione è aumentato e, ultimamente, si assiste anche ad uno spopolamento generale. I comuni situati nell'entroterra presentano scarsa densità demografica. Esiste una importante presenza di anziani. La scuola deve misurarsi, in alcuni casi, con situazioni di svantaggio socioculturale e/o ambientale, ponendo attenzione ai temi dell'accoglienza, dell'integrazione e della formazione finalizzata all'esercizio della cittadinanza attiva. Sul territorio le strutture preposte al tempo libero risultano limitate in alcune aree per cui la scuola sembra essere l'unica opportunità per apprendere e socializzare.

TIPOLOGIA DEGLI ALLIEVI E DELLE LORO FAMIGLIE

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza della maggior parte degli studenti è di livello medio-basso. Non si rilevano in genere, situazioni di marcata criticità né di particolare svantaggio. Le caratteristiche della popolazione scolastica sono da ritenersi leggermente superiori alla norma circa la presenza di alunni diversamente abili e con disturbi evolutivi. Non si registrano sul territorio situazioni di lavoro minorile né circostanze di scarsa frequenza e/o eventi negativi legati agli insuccessi scolastici. Si registrano alcuni casi di disagio relazionale tra alunni della Scuola Secondaria di I grado. Il calo demografico, non compensato dall'ingresso di nuovi alunni, ha portato alla formazione di pluriclassi in alcuni plessi di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e alla diminuzione delle sezioni in alcuni plessi di scuola dell'infanzia. La presenza di alunni stranieri non è rilevante rispetto alla media regionale. La scuola ha accolto alunni a seguito dell'emergenza ucraina il cui numero non è tuttavia rilevante.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza della maggior parte degli studenti è di livello medio-basso. Non si rilevano in genere, situazioni di marcata criticità né di particolare svantaggio. Non si registrano sul territorio situazioni di lavoro minorile né scarsa frequenza e/o eventi negativi legati agli insuccessi scolastici. La presenza di alunni stranieri non è rilevante rispetto alla media regionale. La scuola ha accolto alunni a seguito dell'emergenza ucraina il cui numero non è tuttavia rilevante. Il rapporto studenti- insegnante è in linea con la media regionale.

Vincoli:

Il calo demografico, non compensato dall'ingresso di nuovi alunni, ha portato alla formazione di



pluriclassi in alcuni plessi di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado e alla diminuzione delle sezioni in alcuni plessi di scuola dell'infanzia. A seguito dei vari eventi sismici degli ultimi anni, il tasso di disoccupazione è aumentato e, ultimamente, si assiste anche ad uno spopolamento generale. La scuola deve misurarsi, in alcuni casi, con situazioni di svantaggio socioculturale e/o ambientale, ponendo attenzione ai temi dell'accoglienza, dell'integrazione e della formazione finalizzata all'esercizio della cittadinanza attiva. La presenza di alunni diversamente abili e con disturbi evolutivi è superiore alla norma. Si registrano alcuni casi di disagio relazionale tra alunni della Scuola Secondaria di I grado. Sul territorio le strutture preposte al tempo libero risultano limitate in alcune aree per cui la scuola sembra essere l'unica opportunità per apprendere e socializzare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio abbraccia 5 comuni ed è situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga. Presenta una ricchezza paesaggistica e faunistica notevole, risorse naturali e piccoli borghi, riconosciuti tra i più belli d'Italia. Le tradizioni artigianali, come la ceramica di Castelli e la presenza del Santuario di San Gabriele richiamano in ogni stagione un gran numero di turisti. I collegamenti viari che permettono di raggiungere facilmente dai comuni principali il capoluogo di provincia e di regione, nonché la capitale, consentono, soprattutto ai giovani, di uscire dall'isolamento tipico delle zone di montagna. Sul territorio è presente una biblioteca, sita presso il Santuario di San Gabriele, aperta al pubblico. Non mancano gli spazi verdi e le opportunità legate alla specificità del territorio montano. Gli Enti Locali ed una Fondazione presente sul territorio contribuiscono al PTOF con finanziamenti. La Comunità Montana Gran Sasso- Laga rappresenta una risorsa importante per il servizio di assistenza educativa agli alunni disabili ed il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti per gli alunni in difficoltà. Sono presenti sul territorio diversi enti e associazioni culturali con cui la scuola collabora per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

I comuni situati nell'entroterra presentano scarsa densità demografica e, a causa dello spopolamento generale post-sisma, quella scolastica è diminuita. Esiste una importante presenza di anziani. Sul territorio insiste un corollario di frazioni e case sparse con comunicazione viaria piuttosto disagiata che si è ulteriormente aggravata a seguito degli ultimi eventi sismici e meteorologici (strade franate e/o dissestate). In tutto il territorio è presente una sola Scuola Secondaria di II grado: Liceo d'Arte di Castelli. Il territorio possiede un archivio storico con annessa biblioteca pubblica, la quale, però, risulta inagibile a causa del sisma del 2016. La copertura della rete internet non è assicurata per tutti i plessi dell'istituto. Si riscontrano ritardi e difficoltà nell'erogazione dei fondi alla scuola.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche disponibili provengono dallo Stato, Enti Locali, famiglie, da una Fondazione presente sul territorio del comune di Isola e dai finanziamenti PON e Fondi per lo Sviluppo Regionale. A seguito del sisma 2016 le scuole ubicate nel comune di Isola sono state ricostruite con criteri antisismici mentre quelle ubicate nel comune di Tossicia sono state adeguate sismicamente. Per le scuole ubicate nei comuni di Colledara e Castelli sono in programma interventi di adeguamento/ricostruzione con criteri antisismici. Attualmente 10 dei 12 edifici di cui si compone l'istituto sono situati interamente su un piano; i due edifici situati su più piani sono dotati di rampe per il superamento delle barriere architettoniche. La scuola secondaria di Isola del Gran Sasso è stata dotata di elementi di superamento delle barriere senso - percettive. Le percentuali relative alla tabella 1.3.c.1 e 1.3.c.2 sono quindi da intendersi al 100%. L'istituto è riuscito ad acquisire negli anni, partecipando a diversi bandi PON e successivamente con i fondi PNRR, una buona fornitura di attrezzature informatiche che prevedono monitor interattivi presenti in tutte le classi, laboratori informatici mobili che permettono di creare un'aula informatica in classe e laboratori scientifici. Si è provveduto anche a potenziare la connessione di rete.

Vincoli:

Le certificazioni per la sicurezza degli edifici non sono state rilasciate o sono state rilasciate solo in parte. Per quanto riguarda la sicurezza c'è stato solo un parziale adeguamento. La dislocazione degli alunni in 12 plessi non permette un uso condiviso dei laboratori. La discontinuità della linea internet non permette un uso proficuo delle dotazioni informatiche.

Risorse professionali

Opportunità:

C'è un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato ed è alta anche la percentuale di quelli che insegnano nella scuola da più di 10 anni. La percentuale dei docenti a tempo indeterminato nella fascia di età oltre i 45 anni risulta più alta rispetto alla media ma recentemente è cresciuta la percentuale di docenti a tempo indeterminato di età inferiore ai 45 anni. L'alta percentuale di insegnanti con più di dieci anni di permanenza, nella stessa scuola, garantisce la continuità didattica e una maggiore fiducia, da parte delle famiglie, nei confronti della scuola.

Vincoli:

I docenti di sostegno presenti in organico di fatto nella scuola dell'infanzia e primaria sono in numero inferiore rispetto ai casi da seguire per cui si ricorre alle nomine annuali con conseguente impossibilità di garantire la continuità didattica nella maggior parte dei casi. Gli uffici amministrativi



hanno subito in tre anni una decurtazione di 3 unità a seguito dei pensionamenti non reintegrati con altre unità di personale per cui si registra in alcuni momenti un sovraccarico di lavoro che non sempre si riesce a smaltire.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ISOLA DEL G. S. -COLLEDARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TEIC81900X
Indirizzo	C.DA POZZO ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA 64045 ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA
Telefono	8964976191
Email	TEIC81900X@istruzione.it
Pec	teic81900x@pec.istruzione.it

Plessi

ISOLA-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA81901R
Indirizzo	C.DA TORRETTA ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITA 64045 ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

CERCHIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA81902T
Indirizzo	VIA PRATO GRANDE CERCHIARA 64045 ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA



CASTELLI-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA81903V
Indirizzo	VILLA ROSSI 64041 CASTELLI

COLLEDARA - ORNANO GRANDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA81904X
Indirizzo	STRADA STATALE ORNANO GRANDE 64042 COLLEDARA

COLLEDARA VILLA PETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA819051
Indirizzo	VILLA PETTO DI COLLEDARA COLLEDARA 64042 COLLEDARA

TOSSICIA - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA819062
Indirizzo	CONTRADA VICENNA N. 3 TOSSICIA 64049 TOSSICIA

CASTELLI CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE819023
Indirizzo	CONTRADA CONVENTO CASTELLI 64041 CASTELLI
Numero Classi	5



Totale Alunni 24

ISOLA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TEEE819034

Indirizzo C.DA POZZO ISOLA DEL GRAN SASSO 64045 ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Numero Classi 11

Totale Alunni 198

TOSSICIA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TEEE819056

Indirizzo VIA VICENNA TOSSICIA,1 64049 TOSSICIA

Numero Classi 5

Totale Alunni 33

COLLEDARA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TEEE819067

Indirizzo PIAZZA DELLA LIBERTA' N.1 COLLEDARA 64042 COLLEDARA

Numero Classi 5

Totale Alunni 90

SC.M."G.PARROZZANI"ISOLA G.SASS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TEMM819011



Indirizzo	C.DA POZZO, SNC LOC. ISOLA G.SASSO 64045 ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	108

SCUOLA SEC. I GRADO COLLEDARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM819022
Indirizzo	LOC VILLA PETTO DI COLLEDARA LOC. COLLEDARA 64042 COLLEDARA
Numero Classi	3
Totale Alunni	53

SCUOLA SEC. I GRADO TOSSICIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM819033
Indirizzo	VIA VICENNE,1 LOC. TOSSICIA 64049 TOSSICIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	26

Approfondimento

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Colledara sono stati trasferiti momentaneamente nell'ex plesso di scuola dell'infanzia di Villa Petto per consentire la ricostruzione della nuova struttura antisismica.

La scuola dell'infanzia di Cerchiarà è stata chiusa nel corrente anno scolastico ed accorpata alla scuola dell'infanzia di Isola.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	2
	Informatica	1
	Lingue	2
	Multimediale	5
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8

Approfondimento

L'istituto è riuscito ad acquisire negli anni, partecipando a diversi bandi PON e con i fondi PNRR, una buona fornitura di attrezzature informatiche che prevedono Monitor Interattivi presenti in tutte le classi e laboratori informatici mobili per tutti i plessi di scuola primaria e secondaria, oltre a due laboratori linguistici presenti nei plessi di Isola G.S. e Tossicia. La scelta fatta dall'istituto di investire sui laboratori



informatici mobili si è rivelata molto funzionale in quanto permette di creare un laboratorio informatico in classe in mancanza di locali alternativi. Tutti i plessi della scuola dell'infanzia sono dotati di pavimento interattivo.

Tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria usufruiscono di palestra e biblioteca. **Sono presenti laboratori scientifici in tutte e tre le scuole secondarie, l'atelier digitale nel plesso di scuola primaria di Isola G.S. e 1 laboratorio informatico fisso nel plesso di scuola primaria di Isola G.S..** Gli alunni della scuola dell'infanzia di Isola G.S. usufruiscono di laboratorio artistico mentre la scuola primaria di Tossicia di sala lettura.

Con i fondi PNRR è stata, tra l'altro, potenziata la connettività al fine di un'ottimale utilizzo delle attrezzature informatiche.



Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	25



Aspetti generali

L'Istituto considera la relazione educativa ed il benessere emotivo come la conditio sine qua non per qualsiasi tipo di proficuo apprendimento. Per questo focalizza la sua attenzione all'inclusione, allo sviluppo negli alunni delle abilità prosociali.

Viene riconosciuta nel contempo l'importanza e l'utilità di forme strutturate e condivise di progettazione, verifica e successiva rimodulazione degli apprendimenti, nonché la modalità organizzativa del recupero/potenziamento per gruppi di livello.

L'Istituto considera la collaborazione con le famiglie ed il territorio una risorsa fondamentale per il successo formativo di tutti gli alunni.

La mission dell'Istituto per il triennio 2022-2025 si articola sulle seguenti linee strategiche:

- potenziare la didattica prosociale con il Service Learning ed i progetti e-twinning;
- coinvolgere la comunità scolastica nel processo di apprendimento degli alunni attraverso l'assunzione di responsabilità e forme di collaborazione nel rispetto degli specifici ruoli;
- strutturare forme condivise di progettazione, verifica e successiva rimodulazione degli apprendimenti;
- sviluppare un sistema di valutazione capace di orientare l'alunno sulle proprie capacità;
- sperimentare forme di organizzazione alternative al gruppo classe.

Gli esiti degli studenti nei risultati scolastici mostrano come la percentuale degli alunni sia più elevata rispetto al benchmark di riferimento nella fascia di livello avanzato ma degradi verso il basso nella fascia di livello intermedio; la scuola riesce dunque ad innalzare gli alunni all'eccellenza ma non ad elevarli dal livello più basso. Si rileva anche una percentuale maggiore rispetto al benchmark di riferimento circa la varianza tra le classi nei risultati delle prove INVALSI; la scuola non riesce dunque a garantire a tutti gli alunni dell'istituto gli stessi livelli di competenza.

Per migliorare il quadro sopra descritto si intendono individuare come priorità strategiche quelle relative all'innalzamento della percentuale di alunni collocati nella fascia di livello intermedio relativamente ai risultati scolastici e alla riduzione della varianza tra le classi relativamente ai risultati nelle prove standardizzate nazionali e allo sviluppo delle competenze chiave europee. L'introduzione di una didattica orientativa, ultima ma non meno importante priorità strategica, riassume in sé il



percorso per arrivare alle prime due. Essa è volta a favorire la presa di coscienza da parte di ogni alunno delle proprie attitudini e punti di debolezza attraverso l'abitudine ad operare su compiti di realtà; in questo modo si potrà lavorare più consapevolmente, sia da parte degli alunni che dei docenti sull'innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenza. Il fine ultimo è quello di dare agli allievi una scuola in cui ciascuno possa trovare il suo posto e dare il meglio di sé.

Gli obiettivi formativi prioritari individuati dalla scuola per la realizzazione dei traguardi correlati alle priorità strategiche sono basati sulle seguenti motivazioni pedagogiche:

- 1) i processi di apprendimento risultano molto più efficaci se vengono inseriti in una progettualità didattica che superi la rigidità delle discipline e del gruppo classe e ponga gli alunni di fronte a problemi da risolvere e a compiti da svolgere all'interno di tematiche che siano per loro motivanti e con particolare attenzione alle competenze sociali (obiettivi n. 8, 9, 12);
- 2) la collaborazione con le famiglie e con il territorio è elemento sostanziale ed imprescindibile per il successo formativo degli alunni (obiettivo n. 11);
- 3) l'azione didattica va "ritagliata" sul singolo alunno attraverso una valutazione in itinere che consenta di rimodulare le azioni in modo che ciascuno sia consapevole delle sue qualità/deficit e, sapendole sfruttare/compensare sviluppi tutte le proprie potenzialità (obiettivi 10, 14, 15, 16, 17).

Gli obiettivi formativi prioritari sotto riportati si realizzano attraverso il piano di miglioramento e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa tra loro strettamente correlati. Nella sezione Iniziative di ampliamento curricolare è riportato per ogni progetto il riferimento al relativo percorso previsto nel piano di miglioramento.

Si evidenziano gli altri obiettivi formativi previsti dal comma 7 della legge 107/2015 che sono già parte integrante del curricolo di istituto e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa:

- potenziamento delle competenze linguistiche in L2 anche mediante l'uso della metodologia CLIL;
- potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche, nell'arte, nelle tecniche e nei media di diffusione delle immagini;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di studenti che si discostano in negativo dalla media della scuola.

Traguardo

Ridurre al 20% il numero di studenti che si discostano in negativo dalla media della scuola.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza tra le classi

Traguardo

Non superare i 4 punti di scostamento in percentuale con la classe che ha ottenuto il miglior risultato.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave relative



all'autonomia nel metodo di studio

Traguardo

Riduzione all' 8% degli studenti nelle fasce più basse per livello raggiunto nelle competenze chiave e di cittadinanza.

● Risultati a distanza

Priorità

Sviluppare una didattica orientativa.

Traguardo

Raggiungere il 20% dei docenti che utilizzano la didattica orientativa.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SCUOLA E FAMIGLIA: INSIEME PER IL SUCCESSO FORMATIVO**

Il progetto intende risolvere una problematica emersa nella fase di autovalutazione: il bisogno di intensificare e migliorare le occasioni di incontro e scambio di informazioni tra scuola e famiglia e la necessità di attivare una efficace comunicazione e condivisione del curricolo e delle linee educative.

Le attività previste sono finalizzate ad una partecipazione più responsabile e consapevole alle attività formative della scuola e, in linea con il patto educativo, a rendere i genitori parte attiva, entrando nella scuola non più come utenti, ma come adulti educanti che condividono le scelte e gli impegni presi dalla scuola nel piano dell'offerta formativa.

La collaborazione scuola famiglia è riconosciuta come punto di forza, necessario per migliorare la qualità generale dell'azione educativa e per dare agli alunni la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno, oltre al fatto che essa può offrire maggiori possibilità per contrastare l'abbandono, la dispersione, l'apatia e il disinteresse per la scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Progettare la vision di istituto insieme agli stakeholders.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere in modo attivo gli stakeholders nella realizzazione di iniziative e di progetti.

Attività prevista nel percorso: ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER GENITORI CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'USO DEI SOCIAL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico.

Risultati attesi

I genitori vivono l'esperienza scolastica condividendone il percorso educativo e divenendone co-protagonisti nel



rispetto dei ruoli e delle competenze dei soggetti coinvolti.

Attività prevista nel percorso: ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI PERIODICI CON I GENITORI FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA DEL PTOF, PDM, PATTO DI CORRESPONSABILITÀ, REGOLAMENTO DI ISTITUTO, PAI..

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2025
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente scolastico.
Risultati attesi	Conoscenza dei documenti strategici della scuola.

Attività prevista nel percorso: ORGANIZZAZIONE DI LABORATORI PER I GENITORI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale orientamento e continuità.
Risultati attesi	I genitori e i docenti si sentono parte di un'unica comunità educante.

● Percorso n° 2: CITTADINI CONSAPEVOLI

Le attività sono mirate a promuovere, stimolare ed esercitare in modo consapevole la cittadinanza attiva nei bambini, negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori coinvolgendo le diverse agenzie educative presenti nel territorio di Isola del Gran sasso. l'obiettivo è quello di sviluppare la partecipazione degli alunni al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e appartenenza alla propria comunità e per prepararsi ad una crescita responsabile come "cittadino del mondo".

Formare il cittadino responsabile e attivo significa non solo insegnare le norme fondamentali degli ordinamenti, non solo educare alla legalità e alla promozione di una cultura del rispetto delle regole di convivenza sociale, ma anche aiutare i ragazzi a trovare dentro di sé il senso etico di rispetto degli altri e del mondo che li circonda.

La scuola può contribuire a formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla propria "esperienza formativa" e alla vita della comunità di appartenenza. Educare all'ascolto e al rispetto della diversità di pensiero è di fondamentale importanza per prevenire atti di bullismo. Insegnare le regole del vivere e del convivere prevede un'educazione che spinga lo studente a fare scelte autonome all'interno della società in cui vive, orientando il proprio comportamento in base al proprio senso del "giusto e sbagliato".

Tutto ciò può essere reso possibile sviluppando il desiderio di conoscere e di osservare per acquisire competenze, abilità, valori e comportamenti adeguati a una società democratica e multiculturale.

Il concetto di convivenza civile si connette strettamente ai "saperi della legalità", ma è solo osservando e comprendendo gli altri, conoscendo fatti di storia e di cronaca, emergenze



ambientali e umanitarie, che può svilupparsi il vero senso critico, di responsabilità, del desiderio di agire in modo consapevole.

Agire in modo consapevole implica prima di tutto “Conoscere”, poi “Comprendere” e infine “Impegnarsi” a elaborare idee con creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione, promuovendo azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, avendo cura degli altri e del mondo naturale, paesaggistico e culturale che ci circonda.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare un modello di progettazione condivisa che tenga conto anche delle competenze chiave europee.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare lo sviluppo di una leadership diffusa.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire l'uso dell'ambiente circostante come aula didattica aumentata instaurando le opportune sinergie con il territorio.



Coinvolgere in modo attivo gli stakeholders nella realizzazione di iniziative e di progetti.

Attività prevista nel percorso: PAESE MIO: ATTIVITÀ DI STUDIO E CONOSCENZA DEL PROPRIO TERRITORIO E RILEVAZIONE DELLE CRITICITA' PRESENTI – PROPOSTE DI SOLUZIONE UTILIZZANDO LA METODOLOGIA DEL SEI PER UNO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale al PTOF.

Risultati attesi

Sviluppo e consolidamento delle competenze sociali e di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: EROI DEL QUOTIDIANO: ESEMPI DI COME SI CAMBIA LA STORIA.

Tempistica prevista per la

0/2025



conclusione dell'attività

Destinatari
Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti
Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile
Docente referente di educazione civica.

Risultati attesi
Sviluppo e consolidamento delle competenze sociali e di
cittadinanza.

● Percorso n° 3: ORIENTARE E RI-ORIENTARE

Il progetto mira a favorire l'uso da parte dei docenti di una didattica orientativa, capace di aiutare gli alunni nella conoscenza del sé attraverso una progettazione didattica che sia trasversale e di tipo attivo, nonché flessibile e personalizzata, la quale aiuti ad innalzare i livelli di apprendimento e competenza degli alunni. Il quadro di riferimento sarà la progettazione per classi parallele/team docente all'interno della quale si lavorerà su:

forme strutturate e condivise di progettazione, verifica e successiva rimodulazione degli apprendimenti;

progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (alunni con cittadinanza non italiana, con disabilità e DSA);

unità didattiche di apprendimento basate su compiti di realtà;

redazione di una rubrica valutativa volta a far prendere consapevolezza all'alunno delle sue capacità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la programmazione per classi parallele e la successiva valutazione e riprogettazione degli apprendimenti.

Implementare l'utilizzo delle rubriche valutative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'uso dei laboratori e delle TIC.

Potenziare il lavoro di gruppo, il cooperative learning e la didattica prosociale.

Sviluppare la didattica per competenze (compiti di realtà, osservazioni sistematiche e rubrica di valutazione).

○ **Inclusione e differenziazione**

Costituire gruppi di lavoro per la progettazione di specifici percorsi per alunni con



bisogni educativi speciali.

Implementare forme di flessibilità oraria per il recupero/potenziamento degli apprendimenti.

○ **Continuita' e orientamento**

Sviluppare una didattica orientativa per la conoscenza del sé e delle proprie attitudini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un archivio di buone pratiche a disposizione dei docenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Raccogliere in modo sistematico le esigenze formative dei docenti per la programmazione degli specifici corsi.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE E VERIFICA CONDIVISA DEGLI APPRENDIMENTI PER CLASSI PARALLELE: PRODUZIONE DI PROVE D'INGRESSO, INTERMEDIE E FINALI COMUNI, PROGETTAZIONE DI SPECIFICI PERCORSI PER



ALUNNI DISABILI, BES E DSA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Capodipartimento.
Risultati attesi	Innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenza degli alunni e della qualità dell'insegnamento.

Attività prevista nel percorso: : PROGRAMMAZIONE CONDIVISA PER TEAM DOCENTE DI ALMENO DUE UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docente referente di educazione civica.
Risultati attesi	Innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenza degli alunni e della qualità dell'insegnamento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma integrarsi con esse in un felice connubio. Inoltre è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche". L'innovazione didattica dovrà idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti e la formazione dovrà rivestire un ruolo chiave.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a teorie pedagogico-didattiche di orientamento, soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale, organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento, utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti, sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà e la capacità di reperire e comprendere informazioni; stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi e rendere esplicite finalità e modalità di valutazione. Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali), favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità) e promuovere la scoperta dei fenomeni.

Favorire una didattica orientativa che stimoli gli alunni ad una maggiore consapevolezza di sé, attraverso una progettazione didattica di tipo attivo e trasversale. Promuovere azioni didattiche



orientate al risultato, attraverso l'utilizzo di strumenti di monitoraggio e di pratiche innovative, permetteranno agli studenti di raggiungere pari opportunità formative. Per facilitare l'apprendimento di tutti si ritiene opportuno progettare percorsi comuni per piccoli gruppi di alunni all'interno della classe, attraverso unità didattiche basate su compiti di realtà.

Di particolare importanza è lo sviluppo delle competenze digitali degli allievi per garantire la conoscenza dei linguaggi non verbali e dei media, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici nonché la formazione del personale docente sull'uso delle tecnologie e sviluppo di percorsi didattici coerenti con l'uso di strumenti informatici e di linguaggi digitali. Inoltre la partecipazione a Bandi e progetti relativi all'incremento delle dotazioni informatiche delle scuole e organizzazione e partecipazione ad eventi digitali (settimana del coding, Internet Day, settimana Nazionale del PNSD ...). La didattica digitale in questo senso è un importante strumento per il raggiungimento di un apprendimento prosociale.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), l'istituto propone nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

Inoltre, ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), l'istituto ha elaborato una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. In riferimento alla progettazione e alla valutazione, si declinano obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un



obbligo minimo di ore da garantire a distanza (15 ore per le classi seconda, terza, quarta e quinta della scuola primaria e secondaria, 10 ore per le classi prime della scuola primaria). La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli “alunni fragili”.



Aspetti generali

Relativamente agli insegnamenti curricolari si fa riferimento al curricolo di istituto comune a tutti i gradi di scuola ed elaborato tenendo conto delle Indicazioni Nazionali. In riferimento al curricolo sono state elaborate prove comuni strutturate e non strutturate di verifica degli apprendimenti.

L'ampliamento dell'offerta formativa erogato in orario sia curricolare che extracurricolare comprende attività di recupero e potenziamento nonché attività di sviluppo delle competenze trasversali e dei linguaggi non verbali, in linea con il Piano di Miglioramento. L'ampliamento dell'offerta formativa è costituito dai progetti storici di istituto visibili nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa" e dai progetti annuali visibili sul sito della scuola della sezione Piano Triennale dell'Offerta Formativa-Allegati al PTOF.

La quota di autonomia del curricolo viene utilizzata per progetti di recupero/potenziamento e per ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISOLA-CAPOLUOGO	TEAA81901R
CERCHIARA	TEAA81902T
CASTELLI-CAPOLUOGO	TEAA81903V
COLLEDARA - ORNANO GRANDE	TEAA81904X
COLLEDARA VILLA PETTO	TEAA819051
TOSSICIA - CAPOLUOGO	TEAA819062

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELLI CAPOLUOGO	TEEE819023
ISOLA CAPOLUOGO	TEEE819034
TOSSICIA CAPOLUOGO	TEEE819056
COLLEDARA CAPOLUOGO	TEEE819067

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.M."G.PARROZZANI"ISOLA G.SASS	TEMM819011
SCUOLA SEC. I GRADO COLLEDARA	TEMM819022
SCUOLA SEC. I GRADO TOSSICIA	TEMM819033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ISOLA DEL G. S. -COLLEDARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ISOLA-CAPOLUOGO TEAA81901R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CERCHIARA TEAA81902T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELLI-CAPOLUOGO TEAA81903V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: COLLEDARA - ORNANO GRANDE
TEAA81904X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLEDARA VILLA PETTO TEAA819051

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TOSSICIA - CAPOLUOGO TEAA819062

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELLI CAPOLUOGO TEEE819023

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: ISOLA CAPOLUOGO TEEE819034

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TOSSICIA CAPOLUOGO TEEE819056

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLLEDARA CAPOLUOGO TEEE819067

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.M."G.PARROZZANI"ISOLA G.SASS TEMM819011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GRADO COLLEDARA TEMM819022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. I GRADO TOSSICIA TEMM819033

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa vigente il monte ore annuale per l'educazione civica è di 33 ore.

Approfondimento

Per la partecipazione a specifici progetti il monte ore delle discipline può essere variato nell'ordine del 20%.



Curricolo di Istituto

I.C. ISOLA DEL G. S. -COLLEDARA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

E' stato elaborato il curricolo di istituto per tutti i gradi di scuola, sia per le discipline, che per le competenze chiave europee e per l'educazione civica. Il curricolo è visibile sul sito nella sezione CURRICOLO DI ISTITUTO.

Gli alunni sono impegnati in diverse iniziative di educazione alla cittadinanza responsabile. Partecipano tutti gli anni alla Colletta Alimentare, danno il loro contributo ad iniziative di raccolta fondi per enti benefici, partecipano ogni anno al progetto "Corsa contro la fame" per la sensibilizzazione alla realtà dei paesi in via di sviluppo e collaborano con le associazioni del territorio che si occupano di migranti.

Diverse sono le iniziative che coinvolgono le famiglie come:

- la giornata "Non ti scordar di me", in cui docenti, alunni e genitori sono impegnati insieme per un'intera mattinata in attività di abbellimento e personalizzazione degli edifici;
- le giornate "La memoria per il futuro" in cui docenti, alunni e genitori insieme riflettono su temi importanti quali la violenza sulle donne, la Shoah, la liberazione dal fascismo e altro attraverso lavori e rappresentazioni presentati dai ragazzi.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ FESTA DELL'ALBERO

I piccoli alunni partecipano ogni anno alla festa dell'albero che consiste nella piantumazione di alberi con conseguente riflessione sulla loro importanza nell'ecosistema.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI

I piccoli alunni, divertendosi ad indossare calzini di diversa natura, riflettono sulla bellezza ed importanza della diversità.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **GIORNATA NON TI SCORDAR DI ME**

Una iniziativa che coinvolge anche le famiglie è quella della giornata "Non ti scordar di me", in cui docenti, alunni e genitori sono impegnati insieme per un'intera mattinata in attività di abbellimento e personalizzazione degli edifici.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Dettaglio Curricolo plesso: ISOLA-CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: CERCHIARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Approfondimento

Sono stati elaborati i curricoli di istituto per i diversi gradi di scuola, sia per le discipline, che per l'educazione civica e le competenze chiave europee. I curricoli sono consultabili sul sito della scuola alla sezione "Curricolo di Istituto".

Gli alunni sono impegnati in diverse iniziative di educazione alla cittadinanza responsabile. Partecipano tutti gli anni alla Colletta Alimentare, danno il loro contributo ad iniziative di raccolta fondi per enti benefici, partecipano ogni anno al progetto "Corsa contro la fame" per la sensibilizzazione alla realtà dei paesi in via di sviluppo.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ISOLA DEL G. S. -COLLEDARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: GIOCHI MATEMATICI**

Gli alunni sono impegnati in gare a squadre su giochi di matematica. Alla prima fase a livello di singola istituzione scolastica cui possono partecipare tutti gli interessati seguono poi le fasi di qualificazione provinciale e nazionale con ultima tappa presso l'università Bocconi di Milano. I giochi sono organizzati dal Centro Pristem.

Il progetto è volto a promuovere l'apprendimento cooperativo, il Problem solving ed il metodo induttivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: OLIMPIADI DELL'ASTRONOMIA**

Gli alunni sono impegnati nella preparazione e successiva partecipazione alle Olimpiadi dell'Astronomia attraverso percorsi specifici dedicati.

Il progetto è volto ad implementare la laboratorialità ed il learning by doing.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: CODING

Gli alunni sono impegnati in orario curricolare in diverse attività legate al pensiero computazionale con macchine (robot, computer, ecc.) o senza (cosiddetto coding unplugged).

Tali attività consentono di affrontare le situazioni "scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee".

Il fine è quello dello sviluppo di un'abilità trasversale che permette di pianificare una procedura per la risoluzione di un problema e che è dunque prerequisito indispensabile per l'approccio alle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 4: METODO BORTOLATO**

In alcune classi viene applicato il metodo Bortolato per imparare a leggere i numeri e il denaro in modo analogico. Si tratta di una metodologia didattica innovativa che consente l'attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 5: PENSARE CRITICAMENTE**

Nella didattica curricolare si dà particolare attenzione all'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento online al fine di offrire spazi di esplorazione, sperimentazione e applicazione delle conoscenze, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e accessibile. L'utilizzo delle nuove tecnologie è accompagnato da attività che sviluppano il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



○ Azione n° 6: SCIENZE IN LABORATORIO

L'attività didattica curricolare relativa alle scienze è arricchita dalla possibilità di utilizzare il laboratorio scientifico che consente di applicare il metodo induttivo partendo dall'osservazione dei fatti e arrivando alla formulazione di ipotesi e teorie da verificare.

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Teatro. PERCORSO PDM ORIENTARE E RI-ORIENTARE

Obiettivi del Progetto: • Far emergere la propria personalità e unicità nel rispetto delle diversità; • Sapersi relazionare con gli altri; • Sviluppare le proprie capacità creative ed espressive attraverso esercizi ed attività mirati; • Sviluppare la capacità di stendere e realizzare un progetto, eseguendo le varie fasi della lavorazione (iter progettuale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Finalità del Progetto: • Valorizzare l'individuo-studente nelle sue capacità creative e relazionali; • Aiutare l'alunno a raggiungere una maggiore consapevolezza di sé, del proprio corpo e delle proprie potenzialità; • Fare emergere attitudini personali precedentemente non espresse; • Far comprendere l'importanza del lavorare con gli altri per realizzare un progetto comune

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

● Progetto Lettura. PERCORSO PDM ORIENTARE E RI-ORIENTARE

Il Progetto Lettura ha come finalità principale quella di motivare alla lettura come attività libera e capace di porre il soggetto in relazione con sé e con gli altri, promuovendone le capacità cognitive, le risorse affettive, il gusto personale e la sensibilità estetica. In particolare si pone i seguenti obiettivi: • Stimolare la curiosità e l'interesse dei bambini al piacere della lettura e all'uso del libro • Imparare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura • Conoscere diverse modalità di lettura (silenziosa, a più voci, per piacere, per studio,...) • Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico per una più articolata comunicazione personale • Potenziare le capacità di analisi delle letture

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Utilizzare le informazioni del testo per arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze ampliare il lessico • Stimolare il desiderio di scrivere per raccontare e raccontarsi • Giocare con



le parole e le storie • Illustrare, impaginare, costruire il libro scritto da soli o insieme ai compagni
• Coltivare la curiosità, la creatività e la disponibilità al nuovo, al diverso e al non conosciuto •
Educare il pensiero critico e la capacità di effettuare collegamenti tra ambienti culturali

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● CERTIFICAZIONE KET: PERCORSO PDM ORIENTARE E RI-ORIENTARE

Il potenziamento della Lingua Inglese prevede un'offerta formativa intesa come ulteriore possibilità di arricchimento linguistico, per gli alunni delle classi terze di codesto Istituto. La scuola offre, infatti, l'opportunità di sostenere l'esame di certificazione esterna, KET livello A2, assegnata annualmente dalla University of Cambridge (ESOL EXAMINATION), su indirizzo ed incarico della Commissione Europea, previo esame di accertamento linguistico personalmente condotto e gestito dall'ente certificatore. Tale certificazione ha corso e validità presso diverse Università italiane ed estere e, più in generale, legalmente riconosciuta su tutto il territorio europeo e nei paesi anglofoni. L'esame è strutturato in quattro parti e prevede l'uso delle quattro abilità di base: reading, writing, listening, speaking. Le prime tre abilità saranno testate in un'unica prova, l'ultima prevede una sessione separata. E' prevista una quota di iscrizione all'esame, non restituibile in caso di insuccesso, da versare entro un termine stabilito. L'esame si terrà presso l'edificio della scuola primaria di Isola del Gran Sasso, con una commissione esterna abilitata Cambridge, in data da stabilire, presumibilmente la prima settimana del mese di Giugno. Sia la data che l'orario verranno comunicati in seguito. Gli alunni che potranno accedere alla certificazione verranno selezionati direttamente dall'insegnante curricolare di lingua Inglese, dopo una attenta valutazione del possesso delle competenze linguistiche necessarie per sostenere la prova. I potenziali candidati decideranno liberamente se sostenere



l'esame, si tratta infatti di una scelta libera e non vincolante. Gli studenti individuati seguiranno un corso pomeridiano di preparazione (totalmente gratuito), finalizzato al superamento dell'esame. Il corso sarà gestito dall'insegnante curriculare di lingua Inglese per un monte ore complessivo definito nella scheda del progetto; ogni lezione avrà la durata di due ore. Il calendario delle lezioni, le modalità di pagamento della quota di partecipazione e qualsiasi variazione saranno comunicate in tempo utile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Potenziamento delle quattro abilità (reading, writing, speaking, listening). Raggiungimento di Certificati di valore internazionale utili nel mondo del lavoro e dello studio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO: PERCORSO PDM CITTADINI CONSAPEVOLI



Finalità del progetto è quella di offrire ai vari attori che ruotano intorno alla scuola, attraverso l'intervento di personale qualificato, un servizio di scambio, di riflessione e di aiuto per gestire momenti e situazioni difficili che possono venirsi a creare in ambiente scolastico e/o familiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Offrire agli alunni ascolto, sostegno, aiuto nella crescita, strategie e metodi di studio; Offrire ai genitori sostegno alla genitorialità, mediazione e confronto sulle tematiche educative; Offrire ai docenti mediazione scolastica e confronto sulle metodologie didattiche ed educative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● IO MERITO: PERCORSO PDM CITTADINI CONSAPEVOLI

Vengono istituiti, sulla base di donazioni e sponsorizzazioni da parte di privati ed enti, premi da assegnare agli alunni che si sono particolarmente distinti nel corso dell'anno scolastico per le competenze sociali e civiche. I premi sono consegnati in una cerimonia di premiazione alla fine dell'anno in cui si esplicitano le motivazioni del premio. Gli alunni sono segnalati dai consigli di classe e l'ammontare dei singoli premi viene stabilito dal consiglio di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Potenziare lo sviluppo delle abilità positive negli alunni; diffondere tra gli alunni la cultura meritocratica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● AVVIAMENTO ALLA LINGUA FRANCESE: PERCORSO PDM



ORIENTARE E RI-ORIENTARE

L'insegnamento di una lingua straniera si configura come momento di sensibilizzazione e di contatto dell'allievo con codici linguistici differenti dal proprio, fornendo l'occasione per conoscere culture "altre" e favorendo la prospettiva di convivenza tra popoli diversi.

L'apprendimento di un idioma straniero offre infatti la possibilità di costruire scambi e valori con l'Europa ed il mondo in generale attraverso la formazione di personalità aperte e rispettose dell'altro. Il progetto di avviamento alla lingua francese nelle classi quinte della Scuola Primaria di Isola del Gran Sasso è nato dalla consapevolezza di dover trasmettere una mentalità interculturale e di appartenenza all'Europa come unico Paese. La nostra scuola vuole fornire inoltre uno strumento valido per realizzare una reale continuità didattica tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado, dove gli alunni si trovano a dover affrontare la conoscenza di una seconda lingua straniera partendo da zero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Riconoscere comandi e semplici messaggi orali relativi alle attività presentate. Riprodurre le parole, le canzoni e/o le filastrocche presentate in classe. Interagire in modo semplice nelle situazioni relative alle funzioni presentate. Stimolare interesse verso la lingua e la civiltà francofone. Incentivare un'attitudine positiva verso l'apprendimento della lingua francese. Attivare il paragone tra la propria realtà linguistica e quella francofona attraverso analogie e differenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● VOLONTARI A SCUOLA: PERCORSO PDM SCUOLA E FAMIGLIA INSIEME PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Il progetto intende promuovere e valorizzare la partecipazione attiva dei genitori e della cittadinanza alla vita dei servizi educativi e scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Stimolare il senso di cooperazione e di impegno civico; proporre e realizzare un'azione educativa basata sul senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti dei beni comuni.

Destinatari

Gruppi classe

● INSEGNANTI VOLONTARI: PERCORSO PDM SCUOLA E



FAMIGLIA INSIEME PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Il progetto prevede attività didattiche condotte in orario scolastico ed extrascolastico da personale in servizio e in pensione. Gli insegnanti volontari svolgono attività laboratoriali a classi aperte per alunni con bisogni educativi speciali, attività di recupero, consolidamento e approfondimento disciplinare per gli alunni partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Sviluppo delle competenze di base degli alunni; Potenziamento delle eccellenze; Inclusione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● **CORSA CONTRO LA FAME: PERCORSO PDM CITTADINI CONSAPEVOLI**

Nella prima parte del progetto si illustrano ai ragazzi le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione e denutrizione ed il ruolo che hanno le organizzazioni internazionali di cooperazione e sviluppo. Nella seconda parte del progetto i ragazzi diventano protagonisti attivi "correndo contro la fame". Sono infatti chiamati a trovare degli "sponsor" (parenti, amici,



conoscenti) che verseranno un contributo per ogni giro da loro effettuato nella gara di corsa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Lavorare trasversalmente sull'educazione civica e l'educazione alla cittadinanza. Sviluppare lo spirito di imprenditorialità. Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● GIORNALINO DI PLESSO: PERCORSO PDM CITTADINI CONSAPEVOLI

Il progetto vede impegnati i docenti dei tre ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria, in un'ottica di continuità verticale. Prevede l'elaborazione di un giornalino di plesso attraverso attività di ricerca, progettazione e rielaborazione che coinvolgano tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Promuovere la formazione del pensiero critico e propositivo, mediante la "lettura" della realtà scolastica e territoriale. Promuovere l'uso di abilità



utili a padroneggiare i diversi tipi di linguaggio, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche. Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline e ordini di scuola come la lettura, la comprensione e la rielaborazione di un testo. Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari. Promuovere lo sviluppo di uno spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità, attraverso l'assunzione di responsabilità e consapevolezza del proprio ruolo attivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● WE LEARN ENGLISH: PERCORSO PDM ORIENTARE E RI-ORIENTARE

Il progetto è rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e costituisce il primo approccio alla conoscenza della lingua inglese che verrà poi sviluppata nei gradi di scuola successivi. Le attività saranno esclusivamente di tipo ludico: giochi, drammatizzazioni, ascolto di canzoncine e filastrocche.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Avvicinare il bambino, con altri codici espressi, ad altre culture e ad altri popoli. Apprendere una nuova lingua europea. Arricchire il vocabolario con nuovi termini legati a contesti culturali diversi. Potenziare lo sviluppo cognitivo del bambino attraverso una comprensione globale (di ascolto, di lessico e di produzione verbale) delle abilità comunicative.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTI DI RECUPERO: PERCORSO PDM ORIENTARE E RI-ORIENTARE

Il progetto nasce dall'esigenza di recuperare, in maniera tempestiva le difficoltà rilevate in ambito logico-matematico e linguistico attraverso attività personalizzate per ogni alunno e le proprie difficoltà.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Recupero delle difficoltà rilevate in ambito logico-matematico e linguistico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CERTIFICAZIONE DELF: PERCORSO PDM ORIENTARE E RI-ORIENTARE

Il potenziamento della Lingua Francese prevede un'offerta formativa intesa come ulteriore possibilità di arricchimento linguistico, per gli alunni delle classi terze di codesto Istituto. La scuola offre, infatti, l'opportunità di sostenere l'esame di certificazione esterna, DELF livello A1,



previo esame di accertamento linguistico personalmente condotto e gestito dall'ente certificatore. Tale certificazione ha corso e validità presso diverse Università italiane ed estere e, più in generale, legalmente riconosciuta su tutto il territorio europeo. Gli studenti individuati seguiranno un corso pomeridiano di preparazione (totalmente gratuito), finalizzato al superamento dell'esame. Il corso sarà gestito dall'insegnante curricolare di lingua francese per un monte ore complessivo definito nella scheda del progetto; ogni lezione avrà la durata di due ore. I candidati decideranno liberamente se sostenere l'esame, si tratta infatti di una scelta libera e non vincolante.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Potenziamento delle abilità in lingua francese. Raggiungimento di Certificati di valore internazionale utili nel mondo del lavoro e dello studio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● DO-RE-MI-FA...CCIAMO UN CORO: PERCORSO PDM ORIENTARE E RI-ORIENTARE

Il progetto mira a creare un coro stabile formato dagli studenti della scuola primaria e secondaria. La pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme. L'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità; Favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro, (ad es. il rispetto sia del maestro che dei compagni di coro, il "gioco di squadra" nell'essere un coro); Esibirsi ad eventi scolastici (al fine di aiutare gli allievi ad affrontare l'emozione del "pubblico"); Cantare insieme divertendosi; Saper acquistare consapevolezza della propria voce come strumento musicale, anche per esprimere se stesso; Saper collaborare con i propri compagni di coro, raggiungendo l'obiettivo finale nell'esecuzione di un brano corale; Migliorare la coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica, anche con l'uso di semplici strumentini ritmici e/o melodici; Migliorare le capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, approccio con le lingue straniere, ecc...); Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione; Sviluppo delle capacità mnemoniche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● SCI AMO ABRUZZO: PERCORSO PDM: ORIENTARE E RI-ORIENTARE

Il Progetto è promosso dal Comitato Regionale FISJ Abruzzo in collaborazione con l'Ufficio Coordinamento di Educazione Motoria, Fisica e Sportiva –USR Abruzzo al fine di migliorare l'offerta formativa agli studenti degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado della regione



Abruzzo, riferita all'avviamento dello sci alpino, snowboard, sci nordico ed attività di montagna. Prevede esperienze dirette tese a produrre conoscenza, diffondere la cultura e promuovere la pratica degli sport invernali quale strumento formativo di eccellenza.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Avvicinare i ragazzi allo sport invernale per eccellenza, lo sci. Favorire la conoscenza dell'ambiente montano e la valorizzazione del territorio. Acquisire buone pratiche per vivere la montagna e la neve in sicurezza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE: PERCORSO PDM ORIENTARE E RI-ORIENTARE

Le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi di istruzione vengono programmati annualmente dai docenti in relazione agli obiettivi proposti nei vari progetti di ampliamento dell'offerta formativa. L'elenco è disponibile sul sito della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: Sviluppo delle competenze trasversali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● RICERCHE STORICHE

Gli alunni vengono guidati alla scoperta della storia del loro territorio attraverso la partecipazione a concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave relative all'autonomia nel metodo di studio

Traguardo

Riduzione all' 8% degli studenti nelle fasce più basse per livello raggiunto nelle competenze chiave e di cittadinanza.



Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle caratteristiche del proprio territorio e dell'importanza della sua valorizzazione e cura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali di docenti, alunni, personale ATA attraverso scenari innovativi.

Acquisire le competenze digitali, non per creare applicazioni o gestire sistemi, ma per servirsene con efficacia al fine di favorire l'apertura al cambiamento, la conoscenza dell'inglese, il problem solving, il pensiero creativo, la capacità di comunicare in pubblico, la gestione del tempo per lavorare in gruppi.

Titolo attività: Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa):
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisire strumenti concreti che aiutino i docenti a generare un apprendimento stimolante, profondo, inclusivo.

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisire strumenti concreti che aiutino i docenti a generare un apprendimento stimolante, profondo, inclusivo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Portare il pensiero computazionale in tutti gli ordini di scuola attraverso attività multimediali-digitali e UNPLUGGED

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e accompagnamento

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.
Rispondere alla crescente domanda di abilità (SKILL) digitale e SOFT SKILL (abilità trasversali) nella professione didattica.
Attivare un help desk attraverso lo sportello digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ISOLA-CAPOLUOGO - TEAA81901R

CERCHIARA - TEAA81902T

CASTELLI-CAPOLUOGO - TEAA81903V

COLLEDARA - ORNANO GRANDE - TEAA81904X

COLLEDARA VILLA PETTO - TEAA819051

TOSSICIA - CAPOLUOGO - TEAA819062

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Ci si avvale di osservazioni sistematiche e occasionali volte a verificare sia il grado di partecipazione e di collaborazione dei bambini sia il raggiungimento delle conoscenze e abilità indicate nel curriculum di scuola.

Sono previsti:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ci si avvale di osservazione sistematiche e occasionali volte a verificare il raggiungimento delle conoscenze e abilità indicate nel curriculum di educazione civica.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

IMPARARE AD IMPARARE: E' progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti

PROGETTARE COLLABORARE E PARTECIPARE: Manifesta curiosità e voglia di sperimentare

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Coglie diversi punti di vista. Riconosce e rispetta le diversità.

RISOLVERE PROBLEMI: Ha sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande, a formulare ipotesi.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ISOLA DEL G. S. -COLLEDARA - TEIC81900X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Ci si avvale di osservazione sistematiche e occasionali volte a verificare sia il grado di partecipazione e di collaborazione dei bambini sia il raggiungimento delle conoscenze e abilità indicate nel curriculum di scuola.

Sono previsti:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Ci si avvale di osservazione sistematiche e occasionali volte a verificare il raggiungimento delle conoscenze e abilità indicate nel curriculum di educazione civica

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

IMPARARE AD IMPARARE: E' progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti

PROGETTARE COLLABORARE E PARTECIPARE: Manifesta curiosità e voglia di sperimentare

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Coglie diversi punti di vista. Riconosce e rispetta le diversità.

RISOLVERE PROBLEMI : Ha sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande, a formulare ipotesi.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: Interagisce con le cose, l'ambiente e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti

• Mancanza adozione documento condiviso con il PROFILO dei bambini di 3,4 e soprattutto di 5 anni.

• Incrementare il coordinamento educativo tra scuola dell'Infanzia e scuola primaria, coinvolgendo gli alunni delle classi-ponte in attività progettuali ed extracurricolari comuni.

• Potenziare il raccordo della scuola dell'infanzia con gli altri ordini scolastici per comprendere quanto sia stata efficace nella promozione delle competenze e nella riduzione precoce delle disuguaglianze.

• Mettere in atto percorsi formativi con il coinvolgimento attivo dei genitori, quali coprotagonisti nelle azioni progettuali che saranno proposte.

Gli obiettivi di processo stabiliti potranno contribuire

• al potenziamento di una identità che ci caratterizza come Istituzione unitaria "comprensiva" innovativa e dinamica;

• alla creazione di ambienti di apprendimento significativi, efficienti ed efficaci;

• alla realizzazione di percorsi formativi .

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



Sono stati elaborati criteri comuni di valutazione degli apprendimenti visibili sul sito alla sezione VALUTAZIONE.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono stati elaborati criteri comuni di valutazione del comportamento visibili sul sito alla sezione VALUTAZIONE.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La presenza di 4 insufficienze di cui 2 gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La presenza di 4 insufficienze di cui 2 gravi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC.M."G.PARROZZANI"ISOLA G.SASS - TEMM819011

SCUOLA SEC. I GRADO COLLEDARA - TEMM819022

SCUOLA SEC. I GRADO TOSSICIA - TEMM819033



Criteri di valutazione comuni

Sono stati elaborati criteri comuni di valutazione degli apprendimenti visibili sul sito nella sezione VALUTAZIONE.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono stati elaborati criteri comuni di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica visibili sul sito nella sezione CURRICOLO DI ISTITUTO - CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.

Criteri di valutazione del comportamento

Sono stati elaborati criteri comuni di valutazione del comportamento visibili sul sito nella sezione VALUTAZIONE.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La presenza di 4 insufficienze di cui 2 gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La presenza di 4 insufficienze di cui 2 gravi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



CASTELLI CAPOLUOGO - TEEE819023

ISOLA CAPOLUOGO - TEEE819034

TOSSICIA CAPOLUOGO - TEEE819056

COLLEDARA CAPOLUOGO - TEEE819067

Criteri di valutazione comuni

Sono stati elaborati criteri comuni di valutazione degli apprendimenti secondo quanto disposto dall'Ordinanza Ministeriale n. 172, 4/12/2020 visibili sul sito della scuola alla sezione "Valutazione".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono stati elaborati criteri comuni di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica visibili sul sito della scuola alla sezione "Valutazione".

Criteri di valutazione del comportamento

Sono stati elaborati criteri comuni di valutazione del comportamento visibili sul sito della scuola alla sezione "Valutazione".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione presuppone una valutazione pedagogico-didattica del team docente che tenga conto delle gravità delle lacune accumulate nonostante gli interventi messi in atto dalla scuola, dell'eventuale numero delle assenze e della valenza educativa per l'alunno circa la permanenza per un ulteriore anno nella stessa classe. La non ammissione andrà sempre concordata con la famiglia



che dovrà esprimere parere favorevole alla stessa.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto ha sempre rivolto un'attenzione particolare all'attività di recupero e di sostegno portando avanti un percorso di Inclusione il più possibile realistico ed inserito nel contesto sociale del territorio. La presenza nel nostro Istituto di alunni in difficoltà negli ultimi anni è aumentata sensibilmente, ciò ha imposto la necessità di mettere a punto una progettualità specifica. La reale Inclusione si ha quando l'alunno viene messo in condizione di partecipare a tutte quelle attività che i docenti prevedono per la classe, favorendo il processo formativo dell'alunno con difficoltà di apprendimento, mediante la strutturazione di una programmazione individualizzata per consentire a ciascuno di lavorare secondo le proprie capacità. L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) ha trovato larga diffusione nella scuola soprattutto dopo l'emanazione della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e si riferisce a una vasta area di alunni, che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. Avere Bisogni Educativi Speciali non significa quindi avere, obbligatoriamente, una diagnosi medica e/o psicologica, ma essere in una situazione di difficoltà, anche temporanea e avere necessità di un intervento mirato e personalizzato ed è per questo motivo che la scuola è chiamata a rispondere in modo adeguato a questo problema, non con una didattica "speciale", ma con una didattica inclusiva. Questo comporta per gli insegnanti la necessità di individualizzare la didattica, usando ogni forma di flessibilità organizzativa e didattica, fornendo a tutti, a prescindere da certificazioni sanitarie, la possibilità di usare gli strumenti compensativi, promuovendo processi e contesti educativi volti al riconoscimento di potenzialità, difficoltà e opportunità, attraverso offerte formative variegate e percorsi differenziati .

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per garantire l'inclusione degli alunni con disabilità all'interno del gruppo dei pari, infatti si raggiunge un buon livello di inclusione anche nelle classi più difficili. Gli insegnanti di sostegno, in collaborazione con i docenti curricolari, utilizzano metodologie specifiche per favorire l'inclusione (come il cooperative learning ed il peer tutoring). I PEI vengono elaborati dai docenti di sostegno, ma sono il risultato di un lavoro di cooperazione con i docenti curricolari sia per gli obiettivi e le finalità da raggiungere, sia per le modalità di verifiche e valutazione. La scuola si prende cura degli altri alunni con bisogni educativi speciali elaborando per ognuno di essi un piano didattico personalizzato che viene condiviso all'interno dei consigli di classe e successivamente con i genitori.



E' presente una figura strumentale che supporta i docenti nel formulare, monitorare e aggiornare PEI e PDP con incontri periodici che coinvolgono tutte le figure che ruotano intorno al bambino al fine di documentare le strategie di intervento più idonee. L'Istituto, a fronte dell'esperienza maturata nel corso degli anni relativamente allo screening DSA di primo livello utilizza le prove strutturate ed il conseguente percorso di recupero nella didattica quotidiana. A seguito dell'emergenza ucraina e dell'incremento della presenza di alunni stranieri i docenti si sono formati nella didattica dell'italiano L2 ed è stato elaborato un protocollo di accoglienza. Gli obiettivi del PAI vengono verificati a fine anno dall'apposita funzione strumentale. La scuola, in collaborazione con associazioni culturali territoriali, realizza attività o incontri di vario genere sulla valorizzazione della diversità. Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento la scuola elabora una serie di percorsi individualizzati attraverso i quali è possibile sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno. L'organico potenziato viene utilizzato nella scuola primaria e secondaria per le attività di recupero e potenziamento con la formazione di piccoli gruppi di livello e con l'assegnazione di incarichi di tutoraggio. Per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari la scuola partecipa a competizioni e a certificazioni. Gli interventi di supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento si rivelano efficaci quando si incontra la collaborazione delle famiglie.

Punti di debolezza:

Gli interventi per supportare gli alunni con maggiori difficoltà non si rivelano efficaci con gli studenti con insufficiente motivazione all'apprendimento o che provengono da famiglie svantaggiate.

L'attuazione di una didattica per piccoli gruppi di livello nella scuola secondaria risulta più difficoltosa in quanto non si hanno in organico potenziato docenti di matematica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si articola nelle seguenti fasi: □ incontri di consulenza con i docenti per la lettura delle diagnosi e per la stesura della documentazione specifica; □ interazione con la rete dei CTI e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, monitoraggio); □ collaborazioni e incontri di verifica inter istituzionali: specialisti di neuropsichiatria infantile e logopedia, specialisti privati; □ collaborazione con l'ufficio di Presidenza per i casi particolari.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono indicati nella composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione ed eventualmente integrati in corso d'anno con ulteriori specialisti su richiesta delle famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione scuola-famiglia è il prerequisito fondamentale per il successo scolastico dell'alunno; è importante che le finalità della Scuola siano condivise dalla famiglia perché i migliori risultati si hanno proprio quando genitori e insegnanti collaborano. Le modalità di comunicazione con le famiglie sono improntate sui principi di trasparenza, correttezza e partecipazione. Pertanto la scuola si impegna ad assicurare: □- il coinvolgimento attivo nella redazione dei PDP/PEI e nei passaggi essenziali di tali percorsi scolastici, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa come la gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti; □ - un costante confronto con il coordinatore di classe per ogni situazione/problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico; □- partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento. come la gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti; □ un costante confronto con il coordinatore di classe per ogni situazione/problema che



possa verificarsi nell'ambito scolastico; □ partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione sarà effettuata considerando i livelli di partenza, l'impegno dimostrato, le conoscenze



acquisite e i livelli di apprendimento conseguiti, tenendo in debito conto la capacità effettive in relazione al deficit e sempre in vista del raggiungimento degli obiettivi fissati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità verrà attuata con incontri tra docenti interessati (curricolari e di sostegno) per il passaggio delle informazioni relative dell'alunno/a.

Approfondimento

Il P.A.I. di istituto è visibile al seguente link: <https://www.icisolacolledara.edu.it/index.php/pai>



Aspetti generali

Il modello organizzativo della scuola si basa su una articolata distribuzione dei compiti atta a presidiare e sostenere i settori strategici dell'organizzazione. Si cerca di favorire lo sviluppo di una leadership diffusa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza, di impedimento giornaliero e/o orario e ferie; Coordinamento delle relazioni tra Direzione, singole scuole, Enti Locali ed uffici di segreteria; Funzione di segretario verbalizzante nelle sedute del Collegio Docenti plenario; Coordinamento organizzativo e didattico; Delega alla firma di tutti gli atti amministrativi aventi carattere di essenzialità ed urgenza.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali attivate sono in numero di 4: Inclusione e disabilità con i seguenti compiti: supporto ai docenti per la redazione dei PEI e PDP progettazione e attuazione degli incontri relativi al GLO supporto al Dirigente per la redazione di progetti relativi all'area assegnata Progetti e rapporti con enti istituzionali con i seguenti compiti: raccolta dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e redazione dell'apposita sezione annuale da inserire nel PTOF; attuazione e monitoraggio dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa relativi all'anno scolastico in corso per la scuola dell'infanzia e primaria. Continuità e Orientamento con i seguenti compiti: attuazione	7



	<p>e monitoraggio del progetto "Continuità e Orientamento" relativo al piano di miglioramento progettazione e attuazione delle specifiche attività di continuità e orientamento relativamente alla scuola secondaria supporto al Dirigente per la redazione di progetti relativi all'area assegnata PTOF con i seguenti compiti: redazione e revisione annuale del PTOF supporto al dirigente per attuazione del Piano di Miglioramento e degli obiettivi individuati dal RAV</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinare le attività dei dipartimenti. Redigere verbale riunione. Caricare il materiale prodotto sulla piattaforma dedicata.</p>	9
Responsabile di plesso	<p>Gestione dei rapporti con il personale docente e non docente, collaboratori esterni ed Enti Locali per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo del plesso; Coordinamento delle riunioni collegiali di plesso in assenza del dirigente scolastico; Cura del passaggio di informazioni/comunicazioni tra ufficio di direzione e scuola, scuola e famiglia, gestione e tenuta della relativa documentazione; Gestione della Sicurezza nel plesso: D.Lgs.vo n. 196/2003 Privacy e Regolamento UE 679/2916, Divieto di fumo, Decreto Legislativo 81/08; Gestione ed attuazione delle disposizioni dirigenziali in ordine alla copertura delle classi per assenza dei docenti titolari con personale e risorse a disposizione; Vigilanza e controllo delle disposizioni date dal Dirigente Scolastico e segnalazione di eventuali inadempienze.</p>	12
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale si occupa: della formazione al digitale del personale docente dell'istituto; del</p>	1



	coinvolgimento della comunità scolastica sulle tematiche del digitale; della creazione di soluzioni didattiche alternative con il supporto degli strumenti digitali.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare e promuovere l'attuazione del curriculum di educazione civica.	1
Organizzazione e preparazione svolgimento test invalsi	I docenti referenti per l'INVALSI sono due: uno per la scuola primaria ed uno per la scuola secondaria. Essi hanno la funzione di: -collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi per controllare novità e date e scaricare tutto il materiale concernente le prove INVALSI; -predisporre con lo staff del dirigente le prove INVALSI; -inserire a sistema i dati delle prove Invalsi - organizzare , in collaborazione con il D.S. incontri operativi finalizzati ad una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti.	2
Nucleo interno di valutazione	Promuovere e monitorare la realizzazione del PdM e degli obiettivi di processo individuati nel RAV. Redigere il RAV.	11
Referente alla valutazione	Procedere alla verifica e valutazione del PdM e degli obiettivi di processo individuati nel RAV.	1
Coordinatori di classe, interclasse e intersezione	Curare il passaggio di informazioni/comunicazioni tra ufficio di direzione e scuola, scuola e famiglia e consegnare la relativa documentazione all'ufficio alunni; Collaborare con le funzioni strumentali per l'inserimento e integrazione degli alunni disabili, l'integrazione e l'accoglienza degli alunni stranieri e la predisposizione dei Pdp; Predisporre la programmazione e la relazione finale di classe/interclasse/intersezione;	41



	<p>Predisporre le griglie di valutazione per gli scrutini; Presiedere i Consigli di classe/interclasse/intersezione in assenza del DS; Assicurare il giusto collegamento tra Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, alunni e famiglie; Provvedere al controllo delle assenze e dei ritardi degli alunni, e comunicare la quota oraria di assenze alle famiglie secondo i tempi e le modalità indicate dal DS; Segnalare, in collaborazione con gli Uffici di Segreteria, situazioni problematiche ai genitori; Coordinare le attività di programmazione individuate dal Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione; Effettuare una puntuale verbalizzazione su tutte le fasi dei Consigli di Classe/Interclasse/intersezione;</p>	
Referente alla comunicazione con l'esterno.	Gestione della piattaforma GSuite, del sito e della pagina FB di istituto. Rapporti con la stampa.	2
Commissione orario	Elaborare orario provvisorio e definitivo per i plessi di scuola primaria e secondaria.	6
Referente bullismo e cyberbullismo	Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyber bullismo; curare i contatti con le Forze di Polizia preposte; progettare specifiche attività di formazione; partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR; promuovere la collaborazione di associazioni e di centri di aggregazione giovanile del territorio.	2
Referente piattaforma GSuite e Sito	<ul style="list-style-type: none">• Rimozione vecchi utenti piattaforma G.suite;• Attivazione nuovi utenti piattaforma G.suite (docenti -ATA-studenti);• Pubblicazione sul sito relativamente alla parte didattica;• Garantire	1



l'aggiornamento del sito tutelare la coerenza stilistica del sito sul piano grafico risolvere, controllare e pubblicare il materiale proposto dal Dirigente scolastico indicare le modalità di elaborazione dei materiali forniti per la pubblicazione; • Informare e aggiornare tempestivamente il Dirigente scolastico sulle eventuali rilevanze e criticità che possono presentarsi.

Commissione innovazioni didattiche

Elaborare e presentare le candidature della scuola a progetti di innovazione didattica in linea con PTOF e PdM. Seguire lo svolgimento dei progetti in caso di accettazione della candidatura.

3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

L'organico potenziato è utilizzato nel plesso di Tossicia per prolungamento di una sezione ad orario ridotto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'organico potenziato è utilizzato per lo sdoppiamento delle pluriclassi, il recupero/potenziamento in orario curricolare negli altri plessi, il distacco per 13 ore del primo

4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

collaboratore del dirigente e progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

L'organico potenziato per la classe di concorso A001 è utilizzato per sdoppiamento pluriclassi, progetti di recupero e potenziamento, progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

L'organico potenziato per la classe di concorso A022 è utilizzato per sdoppiamento pluriclassi, progetti di recupero e potenziamento, progetti di ampliamento dell'offerta formativa e progetti di insegnamento dell'italiano L2 per gli alunni stranieri.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche"

Ufficio protocollo

UOAGP Unità Operativa Affari Generali e Protocollo - Tutte le mansioni stabilite dal Piano di Lavoro predisposto dal DSGA ed adottato dal Dirigente Scolastico.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio acquisti

UOAFCAIM Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria Contabile, Acquisti Inventario e Magazzino Tutte le mansioni stabilite dal Piano di Lavoro predisposto dal DSGA ed adottato dal Dirigente Scolastico.

Ufficio per la didattica

UOSSD Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica Tutte le mansioni stabilite dal Piano di Lavoro predisposto dal DSGA ed adottato dal Dirigente Scolastico.

Ufficio per il personale A.T.D.

UOPSG Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico - Tutte le mansioni stabilite dal Piano di Lavoro predisposto dal DSGA ed adottato dal Dirigente Scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/logi>

Modulistica da sito scolastico

http://www.icisolacolledara.it/index.php?option=com_content&view=category



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PIANO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PICCOLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SERVICE LEARNING ABRUZZO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AVANGUARDIE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **SCUOLA E DIALOGO INTERCULTURALE**

Promuovere l'acquisizione di strumenti utili per l'apprendimento di base della lingua italiana da parte degli alunni stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: **LA RELAZIONE EDUCATIVA**

Si intende focalizzare l'attenzione su quella che è la premessa per ogni azione educativa: la relazione discente-docente al fine di rendere i docenti capaci di imparare a gestirla per aprire agli alunni le porte della conoscenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: USO DELLE TIC

Attività di disseminazione circa l'uso delle strumentazioni tecnologiche in dotazione all'istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA CLASSE INCLUSIVA

Fornire ai docenti gli strumenti conoscitivi riferiti al nuovo PEI nell'ottica dello sviluppo di una sempre maggiore consapevolezza della responsabilità educativa condivisa relativamente agli alunni diversamente abili.

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI INGLESE L2 (livelli A2-B2) PER DOCENTI.

Sviluppare e potenziare la conoscenza della lingua inglese come lingua veicolare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA IN MODALITÀ VERTICALE E TRASVERSALE.



Acquisire conoscenze e metodi per proporre e sostenere un percorso organico di Educazione civica, coerente con quanto previsto dalla normativa;

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TEATRO DELL'OPPRESSO

Corso di formazione sulla pedagogia e didattica teatrale (Teatro dell'Oppresso) per la gestione delle classi, la creazione di ambienti di lavoro sereni, la coesione sociale e l'inclusione, la prevenzione del disagio giovanile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA' (D.I. N. 129 DEL 28/08/2018)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Aperto agli iscritti e ai non iscritti all'Anquap ed all'ANP
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANQUAP/ANP

IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi in materia di Privacy e nuovo Regolamento Europeo
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta al personale ATA in servizio dal Servizio DPO
Afa System

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AFA System - Servizio DPO

CORSI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso di Formazione proposto dal RSPP.